

TI_GERICHTE 11.1998.63 vom 11. Dezember 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-12-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.1998.63

FR: TI_GERICHTE 11.1998.63 du 11 décembre 1998

IT: TI_GERICHTE 11.1998.63 del 11 dicembre 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale di appello diritto civile La prima Camera civile 11.12.1998 11.1998.63

Tessin Tribunale di appello diritto civile La prima Camera civile 11.12.1998 11.1998.63

Ticino Tribunale di appello diritto civile La prima Camera civile 11.12.1998 11.1998.63

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 11.98.00063 Lugano 11 dicembre 1998 /rgc In nome della Repubblica e Cantone del Ticino La prima Camera civile del Tribunale d'appello composta dei giudici: Epiney-Colombo, presidente, G. A. Bernasconi e Giani segretaria: Gronchi Pozzoli, vicecancelliera sedente per statuire nella causa _____. (disconoscimento di paternità) della Pretura della giurisdizione di Mendrisio nord promossa con petizione 16 maggio 1997 da _____, _____ (patrocinato dall'avv. dott. _____) contro _____ (1995), _____ (patrocinato dal curatore avv. _____, _____) e _____ (patrocinata dall'avv. _____, _____); premesso che _____ ha presentato appello il 3 aprile 1998 contro un decreto cautelare del 24 marzo 1998 con cui il Pretore della giurisdizione di Mendrisio Nord lo ha obbligato a versare a _____ l'importo di fr. 570.- mensili come previsto dal contratto di mantenimento sottoscritto tra le parti; preso atto che l'appellante ha comunicato il 7 dicembre 1998 di ritirare l'appello; ricordato che il ritiro di un appello equivale a desistenza (Rep. 1978 pag. 375) e comporta, in linea di principio, l'addebito degli oneri processuali a chi recede dalla lite, con obbligo di rifondere alla controparte una congrua indennità per ripetibili; accertato che tutte le parti hanno presentato una domanda per ottenere il beneficio dell'assistenza giudiziaria; considerato che la domanda di assistenza giudiziaria presentata dall'appellante non può essere accolta, poiché un ricorso ritirato non ha alcuna probabilità di buon esito; ritenuto che tale beneficio può essere accordato, invece, sia al minore nella misura in cui il suo curatore ha diritto a una mercede particolare per l'opera di patrocinio svolta davanti al Tribunale di appello (I CCA, sentenza del _____ 1992 in re S. consid. 5 con riferimenti), sia alla madre, la quale adempie il requisito dell'indigenza e si è dovuta difendere da un ricorso senza possibilità di successo; osservato che la particolarità del caso induce in ogni modo a prescindere dal prelievo di tasse e spese, vista la buona volontà manifestata dalle parti nel risolvere le loro contese e la loro disagiata situazione finanziaria; richiamato l'art. 151 CPC, decreta: 1. L'appello è stralciato dai ruoli per desistenza. 2. Non si riscuotono tasse o spese né si assegnano ripetibili. 3. La domanda di assistenza giudiziaria presentata da _____

_____ è respinta. 4. Uriel _____ è ammesso al beneficio dell'assistenza giudiziaria con il gratuito patrocinio dell'avv. _____. 5. _____ è ammessa al beneficio dell'assistenza giudiziaria con il gratuito patrocinio dell'avv. _____. 6. Intimazione a: – avv. dott. _____, _____; – avv. _____, _____; – avv. _____, _____. Comunicazione alla Pretura della giurisdizione di Mendrisio Nord. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello
La presidente
La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.